

Informazione Regolamentata n. 30015-7-2025

Data/Ora Inizio Diffusione 27 Marzo 2025 18:02:02

MTF

Societa': BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Identificativo Informazione

Regolamentata

203084

Utenza - Referente : BPOPLAZION04 - Malandrucco Maria

Costanza

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 27 Marzo 2025 18:02:02

Data/Ora Inizio Diffusione : 27 Marzo 2025 18:02:01

Oggetto : Comunicato Stampa-Approvazione Progetti di

Bilancio esercizio 2024 del Gruppo Banca

Popolare del Lazio

Testo del comunicato

Vedi allegato





COMUNICATO STAMPA

Approvati i progetti di bilancio del Gruppo Banca Popolare del Lazio dell'esercizio 2024.

Il Gruppo Bancario migliora le *performance* sia dal punto di vista della redditività, con un utile netto consolidato pari a 20,1 milioni di euro (+10,5% rispetto al 2023), sia dal punto di vista della solidità patrimoniale, con CET1 ratio pari al 20,3% in crescita di quasi tre punti percentuali rispetto allo scorso anno (17,25%). In sensibile aumento la raccolta complessiva (+9,1%), grazie anche a un sempre maggiore contributo della componente indiretta.

Gli impieghi, nonostante le incertezze del quadro macroeconomico, risultano essere solo in lieve decremento (-2,6%).

Velletri 27 marzo 2025 - Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare del Lazio, Capogruppo del Gruppo Banca Popolare del Lazio, ha approvato nella seduta del 26 marzo 2025 i progetti di bilancio individuale e consolidato al 31.12.2024.

Il bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare del Lazio mostra un utile netto consolidato di € 20,1 milioni, in crescita di € 1,9 milioni rispetto al precedente esercizio (+10,5%). La performance reddituale consente di assicurare contestualmente un autofinanziamento funzionale a garantire la crescita futura del Gruppo e di remunerare adeguatamente gli azionisti, con una proposta di distribuzione del dividendo pari ad € 1 per azione.

Il margine di interesse consolidato è pari a 76 milioni, in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno (-1,3%) in relazione dell'andamento della forbice dei tassi condizionata dalla progressiva riduzione del costo delle operazioni di rifinanziamento effettuate con la Banca Centrale Europea.

Continua il miglioramento del contributo alla redditività del margine da servizi netto, attestatasi a 43,7 milioni (+1,9%), la cui crescita progressiva negli ultimi anni consolida la capacità strutturale del Gruppo di realizzare risultati economici positivi e meno dipendenti dal margine di interesse, influenzato da fattori esogeni.

La raccolta complessiva è cresciuta ulteriormente, attestandosi complessivamente a € 4,2 miliardi (+9,1%), confermando la fiducia da sempre riposta dai nostri clienti e dai nostri soci. All'incremento hanno contribuito sia la componente di raccolta diretta pari a € 2,6 miliardi (+7,9%) sia la componente di raccolta indiretta attestatasi a € 1,5 miliardi, (+ 14,6%). Si specifica che in un'ottica di diversificazione degli investimenti della clientela la componente gestita della raccolta indiretta rappresenta i 2/3 del totale.

Gli impieghi economici lordi si sono attestati a oltre € 2 miliardi, in lieve diminuzione rispetto al 2023 (-2,6%), anche in relazione all'andamento dello scenario macroeconomico.





Nel 2024 è continuata un'attenta politica volta al contenimento del rischio di credito e ad una proattiva gestione dei crediti problematici con una prudente politica di riclassificazioni dei crediti. I crediti deteriorati lordi sono stati pari al 6% del totale degli impieghi, con un NPE ratio netto portatosi al 3,2%.

Il costo del credito è risultato pari allo 0,71%, a testimonianza delle prudenti politiche di gestione del rischio.

Si mantiene elevata la *performance* del gruppo in termini di efficienza e di controllo dei costi con un indice di *Cost/Income* che si attesta al 62,7% con un leggero aumento rispetto allo scorso esercizio (60,9%) anche in relazione agli impatti dei rinnovi del contratto collettivo nazionale di categoria.

In ulteriore miglioramento II CET1 ratio e il Total capital ratio consolidato, che si attesta al 20,3%, ben oltre i minimi prudenziali, ponendo il Gruppo Bancario in una condizione di assoluta tranquillità in termini di solidità patrimoniale e di capacità di assorbire anche gli impatti della nuova normativa prudenziale Basilea IV.

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Avv. Sabrina Morelli)

Salvaire Morea.

Banca Popolare del Lazio nasce 121 anni fa nel 1904 a Velletri vicino Roma, nell'ambito del movimento cooperativistico cattolico che qualche anno prima, grazie a Luigi Luzzatti aveva introdotto in Italia le banche popolari con la peculiarità dell'assetto cooperativo e con la precisa mission di essere vicina alla piccola imprenditoria ed alle famiglie. Nel 2020 la Banca diventa gruppo con l'acquisizione di una Banca Sviluppo Tuscia SPA poi ridenominata BLU Banca SPA che acquisisce dalla Banca Popolare del Lazio 51 sportelli. Il Gruppo Bancario con i nuovi assetti societari mantiene la caratteristica della banca locale e di prossimità vicina al territorio con l'ambizione di offrire servizi personalizzati ed innovativi alla propria clientela attraverso piattaforme multicanale e con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. Il Gruppo presenta ad oggi 9 filiali sotto l'insegna Banca Popolare del Lazio e 54 filiali con l'insegna Blu Banca

Contatti
Banca Popolare del Lazio
Domenico Buonocunto
Marketing manager Gruppo Banca Popolare del Lazio
marketing@bplazio.it
06/ 06/964.40.333

Comunicato pubblicato anche sul sito www.blubanca.it e www.bplazio.it, sezione Investor Relations

Fine Comunicato n.30015-7-2025

Numero di Pagine: 4